

Alessandro Bondi, nato a Ravenna il 29/10/1980.

Formazione professionale

Diploma di “Perito Industriale Capotecnico – Specializzazione: Informatica” nell’indirizzo sperimentale dell’ordine tecnico industriale “Progetto ABACUS”

Laurea in Informatica Classe 26 Scienze e Tecnologie Informatiche

Esperienza professionale

Analista Programmatore Web, Project Manager IT, CTO

Dirigente, progettista e project manager in ambito Sport e Terzo settore

Docente in ambito sportivo, sociale, sanitario, informatico

Esperienza nel mondo del volontariato

Ha dedicato la sua vita al servizio della comunità, dimostrando un impegno costante e pluridecennale in molteplici forme. Il suo percorso di volontariato lo ha portato a ricoprire ruoli di responsabilità nell’Azione Cattolica, a diventare soccorritore e autista per la Pubblica Assistenza di Ravenna, volontario di Protezione Civile e dirigente responsabile per le attività di inclusione per il Centro Sportivo Italiano, a partecipare concretamente al superamento delle emergenze legate al Covid-19 e all’alluvione romagnola del 2023.

Si avvicina già nel 1996, in giovane età, al mondo del volontariato, iniziando a svolgere servizio in oratorio come Educatore e Animatore all’interno dell’Azione Cattolica fino al 2005, ricoprendo i ruoli diocesani di responsabile dell’Azione Cattolica Ragazzi e di Segretario Diocesano.

Nel 1998 inoltre entra a far parte della Pubblica Assistenza di Ravenna diventando autista-soccorritore dell’emergenza, e nel 2018 diventa anche volontario di Protezione Civile.

Il suo impegno nella protezione e nel soccorso delle persone in situazioni di emergenza è stato particolarmente evidente durante la pandemia da Covid-19, quando ha ricoperto il ruolo di Vice-coordinatore dell’Unità di crisi presso la Pubblica Assistenza di Ravenna. In questa veste, ha gestito attività cruciali come l’approvvigionamento di DPI, la stesura di protocolli di sicurezza, il supporto agli equipaggi, il coordinamento con il 118 e i presidi ospedalieri, e il supporto alla cittadinanza.

Sempre nel 1996 si avvicina al servizio anche in ambito sportivo per il Centro Sportivo Italiano, nel quale ricoprirà nel tempo ruoli tecnici (Arbitro e Istruttore miniarbitri, Designatore, Responsabile della commissione tecnica) e dirigenziali (prima come

Coordinatore area formazione e cultura, poi Coordinatore area promozione e sviluppo, e infine Presidente del Comitato di Ravenna).

In questo ambito si dedica in particolare alla promozione dell'inclusione sociale attraverso lo sport, progettando e coordinando attività sportive per persone con disabilità, pazienti oncologici, anziani, adolescenti, minori, stranieri e detenuti.

La sua dedizione al servizio della comunità è stata riconosciuta con il "Premio Cittadino Solidale" nel 2019 e il "Premio Cittadino Solidale Speciale" nel 2020 (promossi dalla Consulta del Volontariato e dall'Amministrazione comunale).

Nel 2022 le sue attività si estendono all'ambito civico con l'elezione a Consigliere Territoriale nel Comune di Ravenna, diventando Capogruppo e componente della Commissione "Cittadinanza attiva: Cultura, Scuola, Università, Politiche giovanili e per le famiglie, Sport, Ambiente".

Nello stesso anno è stato tra i fondatori di "Ravenna Solidale", un coordinamento nato per rispondere all'emergenza umanitaria in Ucraina. Attraverso questa iniziativa ha promosso la raccolta fondi, l'accoglienza, la distribuzione di beni di prima necessità, e la promozione attività di integrazione rivolte ai minori Ucraini sul territorio, dimostrando ancora una volta la sua capacità di mobilitare risorse e energie per rispondere alle crisi, anche guardando ad un orizzonte internazionale.

Il suo impegno si è manifestato nuovamente durante l'alluvione che ha colpito il territorio ravennate nel 2023. Ha partecipato attivamente alle operazioni di evacuazione, soccorso, ripristino, e raccolta materiali di prima necessità, dimostrando ancora una volta la sua prontezza nel rispondere alle esigenze della comunità.